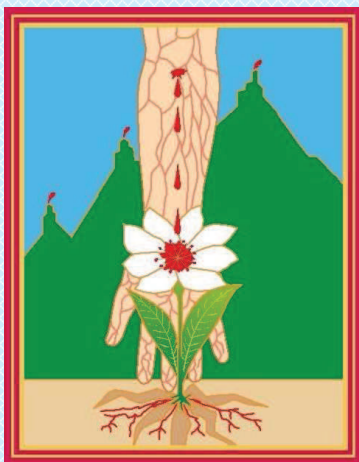




Notiziario del Donatore

**ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI
SAMMARINESI DEL SANGUE E DEGLI ORGANI**

Direzione—Redazione—Amministrazione:

P.zza Mercatale, 2 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino

Anno LIV - Numero 43- San Marino - 15 Aprile 2012

E-mail: info@avss.sm - www.avss.sm - tel. 0549.902304

Assemblea Generale 2011 - Faetano

Il 29 maggio si è riunita a Faetano, ospite dell'Ente Cassa di Faetano, l'Assemblea Generale dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e degli Organi.

Il Consiglio Direttivo dell'A.V.S.S.O. rivolge al Presidente ed al Consiglio d'Amministrazione dell'Ente un sentito ringraziamento per l'ospitalità ed espressioni di viva gratitudine per avere manifestato in più occasioni grande sensibilità verso l'opera dell'associazione.

Terminata l'Assemblea il Consiglio Direttivo ed i soci hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa in memoria dei donatori defunti nella Chiesa di San Paolo.



SOMMARIO

Pag. 1

Assemblea Generale 2011

Pag. 2/3

CHE COSA SUCCEDDE AL SANGUE DONATO ?

(Dott.ssa Arianna Colombini)

**SALUTE E SICUREZZA DEL DONATORE E DEL
PAZIENTE** (Dott.ssa Arianna Colombini)

Pag. 4

TORNEO AVIS DI BEACH VOLLEY

(Bagno 36 di Rimini - 11, 12 giugno 2011)

GITA IN BASILICATA

(26 giugno—3 luglio 2011)

Pag. 5

GITA IN BASILICATA

(26 giugno—3 luglio 2011)

Pag. 6/7

GITA IN CIOCIARIA (7 - 9 ottobre 2011)

Pag. 8

SPORTINFIERA

(23 settembre 2011 Serravalle - Multieventi)

BOTTIGLIA DI VINO BRUGNETO

DEDICATA AI DONATORI (Dicembre 2011)

Pag. 9

**CONSIGLIO NAZIONALE ITALIANO A.V.I.S. -
CONSIGLIO FEDERAZIONE INTERNAZIONALE
F.I.O.D.S.** San Marino 22 e 23 Giugno 2012

**Convegno Internazionale sulle
problematiche che attengono alla
donazione del Sangue**

Pag. 10

CONVOCAZIONEASSEMBLEA A.V.S.S.O. 2012

Pag. 11

Consiglio Direttivo AVSSO (2010/2013)

Rendiconto Consuntivo 2011

CHE COSA SUCCEDDE AL SANGUE DONATO ? (Dott.ssa Arianna Colombini)



Cari donatori,
il vostro importante ruolo sociale si arricchisce di giorno in giorno di nuovi significati e di nuove prospettive. Probabilmente tutti sapete che il sangue intero da voi donato non viene trasfuso al paziente così com'è, ma viene separato in "emocomponenti", cioè diviso in globuli rossi, plasma e piastrine. Questa operazione è ormai una routine e serve ad ottimizzare le scorte e le terapie, riuscendo in questo modo ad offrire un supporto terapeutico a più pazienti con un'unica donazione. I globuli rossi sono la parte più preziosa e maggiormente richiesta del vostro sangue ed è quella che si utilizza per correggere le anemie. Il plasma, cioè la parte "liquida" del sangue è ricca di proteine necessarie alla coagulazione e viene utilizzata per correggere appunto i deficit della coagulazione. Le piastrine si utilizzano in casi selezionati, qualora queste cellule siano carenti nell'organismo del paziente. Da qualche tempo presso la nostra struttura è stata attivata una nuova via di utilizzo del sangue. Si tratta dell'utilizzo topico degli emocomponenti, in particolare delle piastrine. Utilizzare le piastrine come emocomponenti per uso topico significa che le piastrine non vengono trasfuse ma direttamente applicate o iniettate nel punto in cui è presente la lesione da rimarginare.

La letteratura scientifica ha prodotto in questi ultimi anni numerose evidenze scientifiche, secondo le quali, le piastrine, che contengono un gran numero di fattori di crescita, possono, se applicate localmente, stimolare la ricrescita di un tessuto danneggiato.

Questa pratica ha dunque un campo di applicazione molto vario, che va dall'ortopedia alla chirurgia estetica, dagli interventi chirurgici a quelli dentistici, fino alle medicazioni avanzate per le ulcere cutanee.

Solitamente il Gel Piastrinico viene preparato a partire dalle piastrine del paziente stesso, per ridurre al minimo i rischi, ma ci sono pazienti che, a causa delle loro condizioni cliniche non sono in grado di sopportare una "Auto-donazione" di sangue.

E' proprio in questo campo che il nostro Centro Trasfusionale ha fatto esperienza e, ancora una volta, grazie al sangue dei donatori, che, anche se non direttamente trasfuso, diventa un presidio terapeutico veramente efficace per chi si trova a dover affrontare queste problematiche.

Infatti con le piastrine ricavate dalle donazioni di sangue, che se non richieste per la trasfusione andrebbero eliminate (le piastrine si possono conservare soltanto per 5 giorni), abbiamo iniziato a trattare le ulcere cutanee.

Le ulcere cutanee hanno diverse origini, ma in comune hanno la difficile guarigione e il dolore intenso nella sede della lesione, condizioni che portano ad una sostanziale riduzione della qualità della vita.

Con il trattamento con il Gel Piastrinico si assiste ad una precocissima scomparsa del dolore e ad un impulso alla guarigione di grande rilievo.

Per questo motivo, a nome di tutti i pazienti che beneficiano e che beneficeranno in futuro di questa terapia, voglio ringraziarvi per la preziosa collaborazione e la disponibilità che dimostrate ad ogni chiamata e a ogni nuova sfida per essere sempre di maggiore aiuto a chi si trova in difficoltà.

Da parte nostra l'impegno sempre rinnovato è quello di fare "fruttare" al meglio la risorsa che voi donate, evitando sprechi e trovando sempre nuove applicazioni.



SALUTE E SICUREZZA DEL DONATORE E DEL PAZIENTE (Dott.ssa Arianna Colombini)

Cari donatori,
la donazione di sangue, per il suo ruolo così importante e allo stesso tempo delicato, è soggetta a sempre più stringenti normative atte a garantire la maggior sicurezza possibile per il donatore e per il sangue donato.

In un'ottica di revisione di tutte le procedure trasfusionali non possiamo non considerare il ruolo da protagonista che riveste il donatore, e quindi riconoscergli sempre più importanza e responsabilità.

Tutti voi ben sapete che alcuni comportamenti, alcune terapie, alcuni viaggi o procedure sono considerati "a rischio". Per ognuno di questi comportamenti o eventi è previsto un periodo più o meno lungo di sospensione dalla donazione, per motivi diversi: se si tratta di un viaggio la sospensione è dovuta al fatto che nei paesi extraeuropei sono presenti malattie non comuni in Europa, e per questo non diagnosticabili facilmente con gli esami ematici di routine.

Se parliamo invece di procedure diagnostiche o terapeutiche invasive (es. gastroscopia, colonscopia, interventi chirurgici in generale, ecc...) o di comportamenti sessuali a rischio, la sospensione è dovuta alla possibilità di aver contratto patologie altamente infettive.

Insieme all'associazione, abbiamo dunque pensato di inviarvi un vademecum tascabile in cui troverete tutte le più frequenti cause di sospensione dalla donazione con i relativi periodi. Questo potrà aiutarvi al momento della convocazione, evitando così di essere poi giudicati non idonei al momento della donazione. In ogni caso tutto il personale del Centro Trasfusionale resta a vostra disposizione per chiarimenti, anche telefonici, con l'auspicio di instaurare un sempre più stretto rapporto di collaborazione.



TUTELA DEL DONATORE

Prima della donazione

Puoi assumere caffè, orzo, the, succhi di frutta, spremute, frutta, pane non condito con marmellata o miele. Se contemporaneamente alla donazione, devi effettuare gli esami periodici o altri esami ematochimici, è necessario che tu sia a digiuno assoluto dalla sera precedente (entro la mezzanotte); eventualmente puoi bere un bicchiere d'acqua. **Evita** gli sforzi fisici maggiori del solito che potrebbero determinare possibili aumenti delle transaminasi. La sera precedente **evita** pasti abbondanti e soprattutto limita l'assunzione di vino ed alcolici. **Ricordati** di indossare indumenti comodi, con maniche ampie e prive di elastici, per impedire che rimboccandole, non stringano troppo il braccio utilizzato per la donazione.

Dopo la donazione

Il giorno della donazione è necessario evitare le attività fisiche e sportive intense, o i lavori pericolosi che richiedono doti di equilibrio (autista, arrampicate, lavori su ponteggi, ecc.).

Per le donne

Care donatrici, non potete donare durante la **gravidanza**; la sospensione dura almeno 12 mesi dalla data del parto, e per l'eventuale periodo di allattamento successivo. Anche in caso di **un'interruzione di gravidanza** è prevista una sospensione di:

- 6 mesi se è avvenuta nel 1° trimestre;
- 12 mesi se è avvenuta nel 2° o 3° trimestre calcolata dal giorno dell'interruzione.

In caso di ciclo mestruale, vi consigliamo di aspettare 4-5 giorni prima del presunto arrivo e dopo il termine.

TUTELA DEL PAZIENTE

Rischio malattie infettive

Tutte le malattie infettive si possono trasmettere con le trasfusioni, per cui le situazioni riportate in questa pagina determinano una sospensione che tiene conto del periodo di incubazione degli specifici microrganismi.

convivenza oppure dopo la vaccinazione.

- Altre infezioni: in base alla durata dell'incubazione, contattare il medico addetto alla selezione.

TUTELA DEL PAZIENTE

Rischio AIDS ed Epatiti

L'infezione da HIV, come del resto l'infezione di altri virus come l'epatite B e l'epatite C, non possono essere diagnosticate nel momento in cui l'individuo si infetta.

In viaggio

Europa: nessuna sospensione.

Paesi extraeuropei: sospensione da 1 a 6 mesi.

(Ti consigliamo di contattare il Centro Trasfusionale per avere informazioni più specifiche).

È disponibile un documento online, esaustivo per tutti i paesi del mondo, in grado di fornire informazioni sia sulle malattie presenti in un dato paese che sui tempi di sospensione: "Where do you from" - "Guida per la selezione del Donatore che viaggia e del Cittadino extracomunitario" - www.trasfusionmedicine.org

Nei boschi

Puntura di zecca: sospensione di 3 mesi.

Dal dentista

Igiene orale (pulizia dei denti), **otturazione semplice anche con anestesia, lavoro di protesi:** sospensione di 48 ore.

Devitalizzazione, estrazione dentale, intervento chirurgico (senza assunzione di antibiotico): sospensione di 7 giorni.

Implantologia: sospensione di 1 mese dall'inserimento della vite nell'osso.

Se si tratta di un "dentista abusivo" la sospensione è di 4 mesi per qualsiasi tipo di prestazione.

Infezioni del donatore

Febbre > 38°, influenza, diarrea, infezione delle vie respiratorie o urinarie: sospensione di 15 giorni dalla guarigione.

Herpes labiale: sospensione fino alla scomparsa delle vescicole.

Infezioni di un convivente

(chi abita in casa, sotto lo stesso tetto, con il donatore)

- Malattia esantematica (morbillo, rosolia, varicella, ecc.): sospensione di 1 mese dalla guarigione del convivente.
- Epatite B: sospensione a tempo indeterminato; riammissione dopo 4 mesi dal termine della

Nella maggior parte dei casi si possono rilevare gli anticorpi prodotti dall'organismo contro il virus solo a distanza di settimane o mesi dall'infezione (**periodo finestra**).

I pazienti che si contagiano rimangono asintomatici per molto tempo, possono manifestare i primi sintomi della malattia dopo anni se non addirittura decenni (**incubazione**).

È pertanto di fondamentale importanza l'esclusione dalla donazione di tutti i soggetti **potenzialmente** contagiati e quindi infettati.

I soggetti da escludere dalla donazione non sono soltanto quelli che appartengono alle categorie a rischio (tossicodipendenti, sieropositivi), ma anche tutte quelle persone che abbiano tenuto un comportamento atto a metterle in una situazione di rischio.

Ti ricordiamo inoltre che i test sierologici e la ricerca genetica (NAT) di HIV, Epatite B e C vengono effettuati su ogni sacca di sangue donato, ma garantiscono il 100% di sicurezza solo se sono trascorsi 4 mesi da un ipotetico contatto; per questo ti invitiamo a compilare il **questionario di donazione** con molta attenzione e soprattutto in maniera veritiera. Se hai qualche dubbio riguardo ai comportamenti o situazioni personali particolari, chiedi di parlare con il medico addetto alla selezione.

Situazioni a rischio in ambito sanitario

Determinano sospensione di 4 mesi:

- Interventi chirurgici in anestesia generale.
- Trasfusioni di emocomponenti o emoderivati.
- Gastroscoopia, retto colonscopia, cistoscopia, artroscopia, rino-laringoscopia.
- Contatto accidentale con siringhe o strumenti sporchi di sangue, schizzi di sangue sulle mucose.

Comportamenti a rischio

Ricordati di far trascorrere almeno 4 mesi nei seguenti casi:

- Tatuaggio, foratura del lobo delle orecchie, piercing.
- **Rapporti sessuali:** protetti e non protetti, con **più partner**, con **partner sieropositivo** (per AIDS, epatite B ed epatite C), con **persone nuovo, occasionale, non abituale**, con **partner tossicodipendente o che si prostituisce**, con **partner sottoposto a trasfusione** (nei 4 mesi successivi alla trasfusione) o a **trapianto d'organo**.
- **Agopuntura** effettuata da personale non sanitario.

Consulta il medico in caso di:

- Assunzione di droghe.
- Abuso di alcolici.

TUTELA DEL DONATORE E DEL PAZIENTE

Assunzione di farmaci

- Uso occasionale di **antinfiammatori/antidolorifici** come ad esempio aspirina, Nimesulide (Aulin), Ketoprofene (Oki), ecc.: sospensione di 5 giorni.
- **Antibiotici:** sospensione minima di 15 giorni dall'ultima assunzione e dopo la guarigione dall'infezione.
- **Terapie farmacologiche** prescritte dal medico di base e/o da specialista rendono necessario un colloquio, anche telefonico, con il medico addetto alla selezione (ti consigliamo di contattare il Centro Trasfusionale).

Assunzione di farmaci "particolari"

I seguenti farmaci sono sicuramente **teratogeni**, cioè possono provocare malformazioni fetali se contenuti anche in piccolissima traccia negli emocomponenti trasfusi a pazienti gravide, per cui è importante che ci riferiate un loro eventuale utilizzo:

Per curare l'ipertrofia prostatica e la caduta dei capelli Finasteride (Proscar e Propecia): sospensione di 2 mesi.

Dudasteride (Avodart): sospensione di 6 mesi.

Per curare l'acne

Isotretinoina (Roaccutan): sospensione di 1 mese.

Per curare la psoriasi

Acitretina (Neotigason): sospensione di 12 mesi.

Metoxsalene (Oxsoralen): sospensione di 30 giorni.

Vaccinazioni

- Tetano, influenza, epatite A e B: sospensione di 48 ore.
- Per altre vaccinazioni contatta il medico addetto alla selezione presso il Centro Trasfusionale.
- Vaccino desensibilizzante per allergia: sospensione di 72 ore.
- Gammaglobuline antitetano eseguita in pronto Soccorso (sieroprofilassi): sospensione di 4 mesi.

Allergia in fase acuta

Respiratoria (ad esempio rinite, congiuntivite, bronchite asmatica) e non (ad esempio orticaria, disturbi gastrointestinali): non donare durante la fase acuta, aspetta almeno 7-10 giorni dalla scomparsa dei sintomi o dal termine della terapia con antistaminici.

TORNEO AVIS DI BEACH VOLLEY (Bagno 36 di Rimini - 11, 12 giugno 2011)

L'11 e 12 giugno 2011 presso il bagno 36 di Rimini si è disputato il torneo di Beach Volley fra le rappresentative delle Associazioni Volontari del Sangue delle Regioni Emilia Romagna, Marche e Veneto e la Repubblica di San Marino.

La nostra associazione è stata invitata ed ha preso parte al torneo, onorando la partecipazione classificandosi meritatamente al 3° posto.



GITA IN BASILICATA (26 giugno—3 luglio 2011)

La gita ha riscosso un vasto consenso per le splendide giornate trascorse nel Villaggio Turistico “Eden Village Argonauti Resort” e per le escursioni a Matera, a Metaponto e a Castelmezzano. Durante l'escursione nella città di Matera i partecipanti sono stati ricevuti dai dirigenti dell'AVIS, con i quali si è svolto un cordiale scambio di omaggi.



I Dirigenti dell'AVSSO con il Capo Villaggio ed i Capo Animazione.



Sede AVIS di Matera

I Donatori Sammarinesi ricevuti dal Presidente, dal Segretario e dai Dirigenti dell'AVIS di Matera.